

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 473 del 09 dicembre 2022

Ditta Società Industria Cementi Giovanni Rossi s.p.a.. Estinzione della miniera di marna da cemento, denominata "MONTE NORONI", sita nei Comuni di Marano di Valpolicella e Fumane (VR). (R.D. 29.7.1927, n. 1443).

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

Note per la trasparenza:
Si tratta dell'estinzione dell'attività di coltivazione della miniera di marna da cemento, denominata "MONTE NORONI", sita nei Comuni di Marano di Valpolicella e Fumane (VR).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuto completamento e conclusione della coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) della miniera di marna da cemento, denominata "MONTE NORONI", sita nei Comuni di Marano di Valpolicella e Fumane (VR), autorizzata alla ditta Società Industria Cementi Giovanni Rossi s.p.a. con sede a Piacenza (PC) via Caorsana n. 14, con Decreto n. 7/75 del 29.04.1975 e successive deliberazioni regionali n. 1851 del 23.06.2000 e n. 2976 del 01.10.2004, nelle aree e cantieri residuali rispetto a quanto già estinto con Decreto n. n. 27 del 14.02.2014, facenti parte sostanzialmente del II° lotto della miniera;
3. di stabilire, ai fini esclusivi della normativa mineraria, che, nella miniera di cui sopra è estinta l'attività di coltivazione, fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di polizia mineraria di cui al D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e dall'osservanza delle vigenti disposizioni, generali e locali, in ordine all'igiene e uso del suolo e fatti salvi gli eventuali diritti di terzi;
4. di svincolare il deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria per l'importo complessivo di euro 227.972,07 (duecentoventisettemilanovecentosettantadue/07) (polizza n. 12344 del 09.04.2013 del Banco Polare Società Cooperativa di cui all'ordine di costituzione definitivo n. 2013/0221) prestato dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi s.p.a. in favore della Regione Veneto, a garanzia della concessione mineraria, nonché di restituire alla ditta medesima i relativi atti di fidejussione;
5. di svincolare il deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria per l'importo complessivo di euro 316.641,42 (trecentosedicimilaseicento-quarantuno/42) (polizza n. 4414651 del 02.02.2021 del Credit Agricole Cariparma s.p.a. di cui all'ordine di costituzione definitivo n. 2021/0031) prestato dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi s.p.a. in favore della Regione Veneto, a garanzia degli obblighi derivanti dalle condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti n. 1851 del 23.06.2000 e n. 2976 del 10.10.2004 relativi alla coltivazione del II° lotto, nonché di restituire alla ditta medesima i relativi atti di fidejussione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
7. di rilasciare il presente provvedimento fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;
8. di disporre l'invio del presente decreto al Sindaco del Comune di Marano di Valpolicella (VR), al Sindaco del Comune di Fumane (VR), alla Provincia di Verona, al Servizio Forestale Regionale di Verona ed alla ditta interessata nonché di pubblicarlo, per estratto, nel B.U.R. della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata